

Numero delle persone trasportabili sui natanti da diporto

di Aniello Raiola

Mentre per le imbarcazioni da diporto è semplice conoscere il numero massimo di persone che si possono trasportare a bordo, poiché tale numero è riportato sulla licenza di navigazione, per i natanti la questione è un po' più complessa.

Il codice della nautica, che per questo aspetto non è stato modificato dalla riforma del 2017, distingue tre tipi di natanti da diporto: quelli con marcatura CE, quelli senza tale marcatura ma muniti di certificato di omologazione e quelli senza alcuna omologazione.

Nelle unità munite di marcatura CE, il numero delle persone trasportabili è riportato nella targhetta del costruttore (fissata sullo scafo) e nel manuale del proprietario.

A questo proposito occorre ricordare che ogni unità da

diporto marcata CE deve avere, fissate sullo scafo e separate fra loro, il numero d'identificazione e la targhetta del costruttore. La targhetta del costruttore deve contenere i seguenti dati:

- nome, denominazione commerciale registrata e recapito del fabbricante,
- marcatura CE,
- categoria di progettazione,
- portata massima consigliata dal fabbricante,
- numero di persone, raccomandato dal fabbricante, per il cui trasporto l'unità è stata progettata.

Inoltre, tutte le unità da diporto sottoposte alla normativa UE devono essere dotate del manuale del proprietario in una o più lingue che possono facilmente essere comprese dagli utilizzatori finali. Il manuale, che non costituisce, però, documento di bordo,

deve riportare tutte le informazioni necessarie per l'uso sicuro del prodotto, attirando l'attenzione su messa in opera, manutenzione, funzionamento regolare, prevenzione e gestione dei rischi.

Le vecchie unità da diporto (non marcate CE), invece, venivano omologate tramite certificato di omologazione del prototipo e ogni singolo esemplare prodotto in serie dal costruttore doveva essere munito di dichiarazione di conformità al prototipo. Per questo tipo di natanti il numero massimo di persone trasportabili è riportato su questi documenti tecnici, che vanno quindi tenuti sempre a bordo.

Infine, in passato era previsto anche il natante prototipo non omologato per il quale il regolamento di attuazione del codice della nautica fissa il numero delle persone trasportabili in:

- tre persone per unità di lunghezza fuoritutto fino a metri 3,50;
- quattro persone per unità di lunghezza fuoritutto superiore a metri 3,50 e fino a metri 4,50;
- cinque persone per unità di lunghezza fuoritutto superiore a metri 4,50 e fino a metri 6,00;
- sei persone per unità di lunghezza fuoritutto superiore a metri 6,00 e fino a metri 7,50;
- sette persone per unità di lunghezza fuoritutto superiore a metri 7,50 e fino a metri 8,50;
- nove persone per unità di lunghezza fuoritutto superiore a metri 8,50.

Occorre tenere presente che per tutti i tipi di natante da diporto senza marcatura CE, quando si trasportano attrezzature sportive subacquee, il



numero delle persone trasportabili si riduce in ragione di una persona per ogni 75 kg di materiale imbarcato. In questa materia, la violazione del numero massimo di persone trasportabili è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 276 euro a 1377 euro. Ma, se il fatto è commesso con l'impiego di un natante da diporto la sanzione è ridotta alla metà. Il che non è molto condivisibile,

poiché l'attenuazione di pena non può trovare fondamento nel minor pericolo o nel minor danno recato con un natante (rispetto ad un'imbarcazione) all'interesse protetto, che è quello della sicurezza della navigazione. In materia non si giustificano discriminazioni inerenti alle dimensioni dell'unità impiegata, soprattutto quando venga messa in serio pericolo l'incolumità delle persone trasportate. ■

